



Delibera della Giunta Regionale n. 760 del 29/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 7/2002, RELATIVO ALLE SENTENZE N.3806/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI FRATTAMAGGIORE, N.12845/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI E N.805/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI ACERRA

L'Assessore Giancane e l'Assessore Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

- a) che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b) che l'art. 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale”;
- e) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
- f) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- g) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 14 del 04/08/2011 disposizioni urgenti in materia di finanzia regionale;
- h) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 15 del 04/08/2011 variazioni al bilancio di previsione 2011;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

Rilevato

- a) che il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che *“le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni, ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade medesime”*;
- b) che il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato *“la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa”*;
- c) che tale D. lgs ha provveduto a ripartire specificatamente le funzioni amministrative tra Regione ed Enti locali, ai sensi degli articoli 38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, delle strade regionali e provinciali;

- d) che in data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali, acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99;
- e) che successivamente la Provincia di Caserta ha sottoscritto i verbali di assegnazione e consegna;
- f) che con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Rilevato altresì,

- a) che con nota prot. n.0049659 del 24.1.2011, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 3806 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, relativa alla causa tra Caiazzo Pasquale contro Regione Campania e Provincia di Napoli con i relativi oneri ricadenti a carico della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, ammontanti complessivamente ad € 1.166,30;
- b) Che con nota prot. n.44339 del 14.4.2011 l'Amministrazione Provinciale di Napoli comunicava all'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania che avrebbe provveduto al soddisfo integrale della somma, rivalendosi poi del 50% sulla Regione Campania;
- c) Che l'Amministrazione Provinciale di Napoli con fax assunto al protocollo della Regione Campania con il n.0771554 del 12.10.2011 trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio la determinazione di liquidazione n.6256 del 3.6.2011 per la sentenza n.3806/10 del Giudice di Pace di Frattamaggiore riguardante la liquidazione completa a favore del sig. Caiazzo Pasquale, l'avv. Giovanni Belluomo e l'avv. Massimo Sorrentino di € 1.166,30 (con rivalsa del 50% nei confronti della Regione Campania);
- d) Che l'importo da liquidare a favore dell'Amministrazione Provinciale di Napoli è pari ad € 583,15;
- e) che con nota prot. n. 0547483 del 28.6.2010 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli relativa alla causa tra Buonafede Luisa contro la Regione Campania con i relativi oneri a carico della Regione Campania;
- f) Che lo Studio Legale avv. Federico Gatta con fax del 17.2.2011, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio pro-forma di fattura con la specifica degli onorari e delle spese dovute dalla Regione Campania nella causa Buonafede Luisa c/Regione Campania sentenza n.12845/10;
- g) Che l'importo da liquidare a favore dello studio Gatta e della sig. Buonafede Luisa, ammonta ad € 3.393,21 (tremilatrecentonovantatre/21);
- h) che con nota prot. n. 0174459 del 3.3.2011 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra relativa alla causa tra Chiuchiolo Angelo Antonio, Chiuchiolo Donato, avv.to Sodano contro la Regione Campania e la Provincia di Napoli;

- i) Che l'A.G.C. Demanio e Patrimonio con note prot.n. 0420739 del 27.5.2011, n. 0655228 dell'1.9.2011 e successivi fax di sollecito, chiedeva all'A.G.C. Avvocatura chiarimenti in merito alla sentenza n.865/10;
- j) Che con nota prot. n.0174459 del 3.3.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva la sentenza n.865/10 relativa al giudizio Chiuchiolo Angelo notificandola in copia esecutiva sia all'avv. Raffaele Sodano che aveva curato la prima fase del giudizio, sia all'avv. Gino Panarese , che ha curato la seconda parte della causa per gli adempimenti di propria competenza;
- k) Che con nota prot. n.0598689 dell'1.8.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio l'atto di precetto + atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Sodano per il giudizio Chiuchiolo Angelo c/Regione Campania sentenza n.865/10, per una somma complessiva di € 3.054,84 oltre le spese e competenze successive eventualmente occorrendo per il recupero del credito;
- l) Che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0405796 del 23.5.2011, l'avv. Gino Panarese inviava richiesta di pagamento per il giudizio Chiuchiolo pari ad € 797,50, comprensivo di interessi e svalutazione per competenze spettanti al sig. Chiuchiolo Angelo Antonio;
- m) Che per la suddetta sentenza n.865/2010 la Regione Campania veniva condannata al pagamento delle spese di giudizio sostenute dalla Provincia di Napoli quantificandole in € 2.160,00;
- n) che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il prot. n.0879959 del 21.11.2011 veniva trasmesso l'atto di precetto ad istanza dell'avv. Gino Panarese per una somma complessiva di € 1.698,95;
- o) che l'importo da liquidare a favore del sig. Chiuchiolo Angelo, avv. Raffaele Sodano, avv.to Gino Panarese e Provincia di Napoli ammonta ad € 7.711,29 (settemilasettecentoundici/29);
- p) che il totale di quanto dovuto a seguito delle sentenze suindicato ammonta ad € 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)**

Considerato:

- a) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;
- b) che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

Considerato altresì:

- a) che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n.3806 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, sentenza n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra, come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che ne formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- a) che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- b) di voler demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** da assumersi sul capitolo 579 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

- a) la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

l'art.47, co. 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
la L.R.n. 5 del 15.3.2011;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- 1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, co. 3, della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** in quanto posizione debitoria derivante dalle sentenze richiamate in premessa;
- 2) di allegare unitamente alle sentenze n.3806/2010 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra, le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di prendere atto che la somma totale di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;

- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, co. 9, lettera b) della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità revisionale di base:
- capitolo di spesa 124 U.P.B. 6.23.57, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65);**
 - capitolo di spesa 579 U.P.B. 6.23.57, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65);**
- 5) di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € **11.687,65 (undicimilaseicentottanta-sette/65)** da assumersi sul capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 6) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- 7.1) Al Consiglio Regionale;
 - 7.2) alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002;
 - 7.3) All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 7.4) All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
 - 7.5) All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
 - 7.6) Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
 - 7.7) Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
 - 7.8) Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
 - 7.9) Al tesoriere Regionale;
 - 7.10) Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;
 - 7.11) Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;